

TROFEO DELLE BOCCHE

Con i lavori della giuria, l'esposizione e proiezione delle opere a concorso e la premiazione dei vincitori, svoltasi a Bonifacio, si è conclusa la sesta edizione del Trofeo delle Bocche, organizzato come al solito in modo impeccabile dall'Associazione Ecosub di La Maddalena con il patrocinio della Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio e del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Il livello delle opere inviate, sia per quanto riguarda la fotografia sia per il video, è stato molto alto. Non c'è da stupirsi, perché a questo "contest" partecipano tra i migliori nomi della fotografia e del video subacquei sia Italiani che Francesi.

All'edizione 2000 hanno partecipato 27 fotografi con un massimo di tre stampe 30x40 ciascuno e 13 operatori video con lavori della durata massima di 15 minuti. Le due giurie, composte da esperti Italiani e Francesi, hanno avuto il loro bel da fare ed i lavori si sono protratti per una intera giornata. Quando ci sono contemporaneamente tanti buoni lavori si vorrebbe poter premiare un numero maggiore di concorrenti ma, come si sa, fino a quando esisteranno le competizioni ci sarà sempre un primo, un secondo, un terzo e così via. La misura dell'ottimo livello è testimoniata dalle otto menzioni speciali attribuite dalle giurie che, anche se non danno adito a

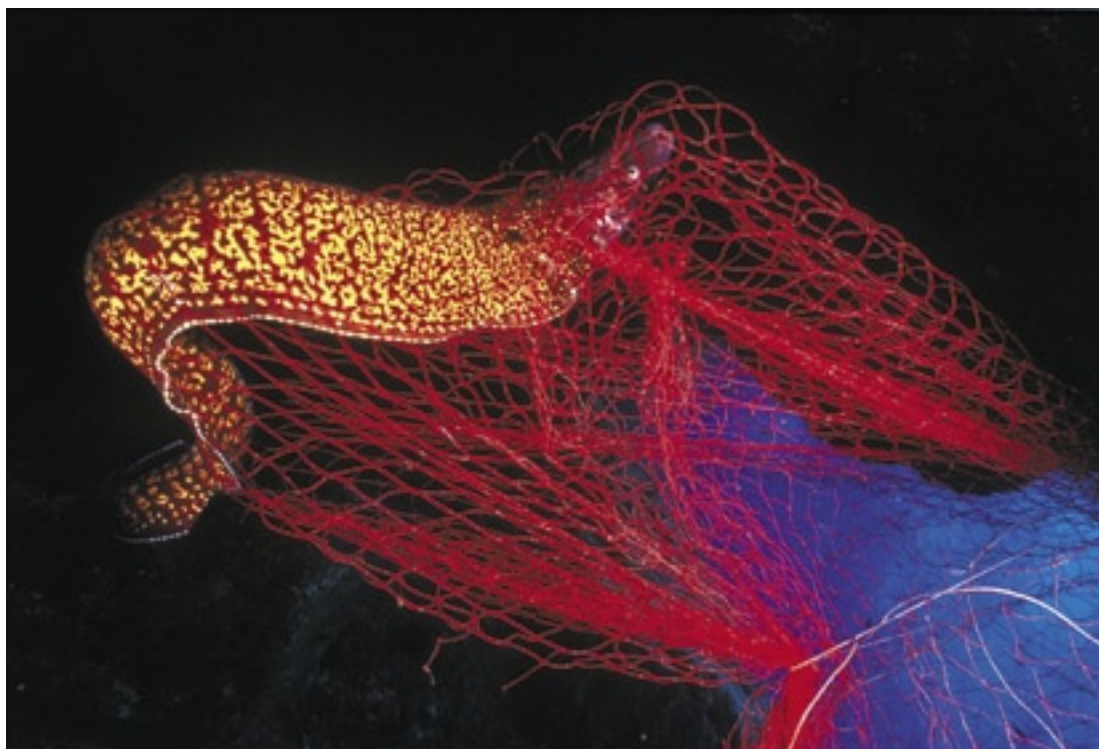
premi, sono in ogni caso un riconoscimento ambito. Nella fotografia ha avuto la meglio Mario Ligas con una immagine molto forte, essenziale nella sua drammaticità. Quindi Marc De Batty seguito da Yuri Batta. Il gran premio del Mediterraneo è andato invece ad Alberto Balbi.

Nel video la palma è andata a Piero Mescalchin con un video molto ben costruito dal titolo "Un sogno un parco". La seconda piazza a Stefano D'Urso e Santo Acciario (riprese e montaggio) con il loro "I colori del deserto". Quindi Osvaldo Ballabio per "Quei bravi ragazzi". Jean Francois Antoni si è invece aggiudicato il gran premio del Mediterraneo con "La Corse sous marine".

Per la settima edizione l'appuntamento è già fissato. Si svolgerà alla Maddalena alla fine di Settembre e sarà accompagnato da diverse iniziative che coinvolgeranno gli studenti delle scuole elementari e medie chiamati a cimentarsi in un mini concorso fotografico. I presupposti per una buona riuscita ci sono tutti. Arrivederci!

Giampiero Dore

L'immagine che ha valso a Mario Ligas il primo posto assoluto in classifica.



TROFEO TURRITANO BIG GAME A DRIFTING

Ormai è opinione comune che colui che riesce a catturare un tonno gigante, in seguito può cimentarsi con qualunque altra specie. Il tonno è sicuramente uno dei pesci più ambiti nel big game, e soprattutto, è una preda che va combattuta mantenendo grande consapevolezza dei propri limiti (non solo fisici) e mostrando una seria padronanza degli attrezzi impiegati. Appena allamato, il pesce si allontana progressivamente a una velocità che può anche superare i 60 chilometri orari, e oppone resistenza fino all'ultimo, cercando di evitare la cattura grazie alla sua mole e alla forza fisica di cui dispone. Nel combattimento mette tutte le energie di cui dispone e si arrende solo quando, ormai sfinito, è costretto a riconoscere la bravura del suo avversario di turno. Ma non sempre finisce in questo modo; spesso sono i tonni ad avere la meglio e a riuscire a sganciarsi e a evitare una cattura già data per sicura.

A Porto Torres, nel Golfo dell'Asinara, ormai da dieci anni si svolge una manifestazione che richiama pescatori sportivi e appassionati da ogni parte dell'isola: si tratta del trofeo Turritano big game a drifting organizzato dalla Cormorano Marina e dalla Sardegna Mare Fishing Club. Con il passare degli anni il trofeo richiama un numero sempre maggiore di partecipanti che gareggiano per vincere in maniera sportiva il tonno e avere l'orgoglio di catturare e portare sulla bilancia un pesce così combattivo. Anche a Porto Torres, come in altre località italiane e francesi, il tonno viene pescato con il metodo del drifting, usando quindi una pasturazione a base di sardine. Le attrezzature utilizzate vanno dalle 80 alle 130 Lbs. Per individuare i tonni i pescatori spaziano generalmente dalle 6 alle 30 miglia dalla costa all'interno del campo di gara. La decima edizione, che si è svolta lo scorso mese di settembre ha fatto registrare, ancora una volta, grande

entusiasmo da parte degli organizzatori e dei partecipanti che hanno fatto del trofeo Turritano di pesca al tonno un appuntamento importante e particolarmente atteso. Anche per la gara del Duemila, il trofeo ha messo insieme tradizione e storia, agonismo sportivo e aspetti culturali, oltre all'elemento della solidarietà diventato una costante (il ricavato dalla vendita del pescato, infatti, è stato devoluto in beneficenza).

Il trofeo Turritano di pesca al tonno è nato nel 1991, quando un gruppo di amici dell'associazione Sardegna Mare Fishing Club di Sassari decise di promuovere una gara di pesca. Una iniziativa presa quasi per gioco, per saggiare le capacità del fratello di uno di loro che si vantava di essere un grande esperto in materia di tonni. Ne parlarono con i dinamici "soci" della Cormorano Marina di Porto Torres e nacque così il primo trofeo Turritano big game a drifting.

Ormai sono già trascorsi dieci anni dalla prima edizione: allora questo tipo di pesca veniva praticato da poche persone e con metodi completamente diversi da quelli usati nelle manifestazioni sportive.

Dal 1991 a oggi sono stati catturati decine di tonni con pesi variabili dai 60 ai 200 chili e la manifestazione è cresciuta, non solo sotto il profilo sportivo, ma anche turistico. A conclusione del trofeo, infatti, solitamente viene promossa dagli organizzatori, in collaborazione con enti e operatori locali, anche la tradizionale sagra del tonno che richiama migliaia di persone nelle banchine del porto.

E per il decimo compleanno è stato aggiunto un tocco di cultura: le Poste Italiane, riconoscendo il significato della manifestazione, hanno attivato nei pressi della Cormorano Marina uno sportello avanzato dove sono state timbrate centinaia di cartoline con il logo appositamente realizzato per la gara di pesca al tonno.

L'ottima riuscita dell'iniziativa ha convinto gli organizzatori a rinnovare l'appuntamento anche per il prossimo anno, preannunciando piacevoli sorprese per i concorrenti e per il pubblico.



CANOE NEL GOLFO DEGLI ANGELI

Tutti in canoa per scoprire paesaggi mozzafiato sotto la Sella del diavolo, la collina che domina la spiaggia del Poetto. E' il messaggio lanciato dal Canoa Club Cagliari che, in occasione del 20° anniversario della sua nascita, ha organizzato l'8 dicembre scorso, con la collaborazione dello Yacht Club Cagliari e della Motomar Sarda, il Raduno regionale di canoa. Una manifestazione non competitiva, una sorta di happenig per gli appassionati del kayak che hanno risposto all'iniziativa in maniera massiccia.

Il percorso natura proposto dagli organizzatori era affascinante, visto che prevedeva un'escursione che costeggiava la scogliera tra Marina Piccola e Calamosca.

Uno scenario incantevole, caratterizzato dalle falesie bianche che nascondono anfratti e grotte, come quella dei colombi, sconosciute a tantissimi cagliaritari, che si possono ammirare soltanto dal mare, pagaiando a bordo di una silenziosa canoa. Quasi in fila indiana, una quarantina di canoisti, diversi dei quali provenienti dai più disparati circoli isolani, hanno effettuato a colpi di pagaia, in poco più di un'ora, il percorso, di circa un chilometro.

La giornata un po' nuvolosa inizialmente sembrava non dovesse aiutare gli organizzatori, che sul lungomare di Marina Piccola hanno allestito una sorta di villaggio con due palloni aerostatici. Il sole, poi, ha sconfitto le nuvole e la manifestazione ha potuto così essere presentata non solo agli appassionati ma anche ai semplici curiosi e ai patiti delle passeggiate, che, considerata la giornata festiva, hanno invaso Marina Piccola.

Di fronte al porticciolo si è disputato anche un torneo dimostrativo di canoa polo, al quale hanno partecipato quattro società.

Conclusa l'escursione, lo spettacolo l'hanno offerto i dragoni cinesi, messi a disposizione dal Team Kayak Sar-

degna, che ha fatto provare al ritmo del tam-tam del capovoga, l'emozione di navigare sulla grande canoa orientale, diventata familiare al Poetto, dopo i successi conquistati la scorsa estate ai campionati europei di "Dragon Boat" che si sono svolti a Malmoe, in Svezia.

Ma non sono stati solo i dragoni a destare l'interesse della gente, a catturare l'attenzione, soprattutto dei più giovani, sono state le canoe polinesiane, le imbarcazioni con il bilanciato dei guerrieri Maori di Rapa Nui: "Al Poetto ci sono le condizioni ideali per le canoe polinesiane - spiega Luisa Caboni, dirigente del Team Kayak Sardegna - tanto che con molta probabilità il prossimo anno Cagliari sarà una delle tappe del raduno nazionale di questa affascinante imbarcazione, che si è sempre svolto nella Penisola".

Sergio Casano



ISOTEX®

BLOCCO CASSERO
in legno - cemento

C & P

COSTRUZIONI



Per la tua casa
il massimo
comfort abitativo!

ECOLOGIA

**ISOLAMENTO
TERMO-ACUSTICO**

INERZIA TERMICA

TRASPIRAZIONE

STRUTTURA ANTISISMICA

CLASSE REI 180

G.S.P. snc
concessionario esclusivo per la Sardegna
Reg. Galboneddu Alghero
Tel. e Fax 079 953245



**Divers Training
Center**

Via Manno 14 - Sassari
Tel. e Fax 079/230130

TROFEO PIERO CIABATTI

Per ricordare l'ex presidente dello Yacht Club Cagliari, prematuramente scomparso, sono scesi in mare in tantissimi. Alla sesta edizione del Memorial Piero Ciabatti, che si è disputata l'8 dicembre al Poetto, hanno partecipato ben novantotto equipaggi, in rappresentanza di cinque classi. La spettacolare manifestazione, organizzata dal circolo di Marina Piccola, nata inizialmente come regata sociale, sta assumendo sempre più una dimensione regionale, tanto che alla kermesse velica aperta a tutte le derive hanno aderito anche un nutrito numero di equipaggi provenienti da varie parti della Sardegna.

Gli equipaggi più numerosi sono stati quelli della classe Optimist, che ha fatto registrare il record di iscrizioni: ben quarantacinque i partecipanti della piccola deriva utilizzata da tutte le scuole vela del mondo. E a mettersi in evidenza è stato un timoniere del circolo organizzatore, Enrico Strazzerza, campione sardo in carica, che ha preceduto l'algherese Andrea Fancellu. Grande partecipazione anche tra i 4.20, dove sono state confermate le previsioni della vigilia: ad imporsi, infatti, è stato l'equipaggio composto da Daniele Catta e Luigi Farris della Lega Navale Alghero, che hanno battuto i compagni di circolo Giorgio Catta e Marco Fertuzzi. Ad appannaggio dei team locali, invece, la regata delle derive olimpiche 4.70, dove a fare la parte del leone sono stati i gemelli Marco e Michele Abis, seguiti dai consoci Livio Duce e Stefano Congiu, e da Stefano Pusceddu e Enrico Paggiaga, portacolori del Circolo Nautico di Oristano. Successo di un velista dello Yacht Club Cagliari anche nella classe Laser, nella quale ha vinto Enzo Masala, davanti al romano Giovanni Mibelli e Andrea Guicciardi.

Infine negli acrobatici catamarani Hobie Cat 16, Antonello Ciabatti, con a prua Salvatore Paderi, ha onorato nel



Sopra Strazzerza, sotto Abis-Abise a destra in basso Laser

migliore dei modi la figura del padre, campione di Flying Dutchman negli anni 60, aggiudicandosi la gara davanti a Roberto Murgia e Giandomenico Murru del Windsurfing Club Cagliari, confermando il circolo di Marina Piccola leader per quanto riguarda i catamarani in Sardegna.

La sesta edizione del Memorial Piero Ciabatti si è disputata in condizioni meteorologiche quasi ottimali. Giornata quasi estiva e un vento di libeccio che, pur soffiando ad intensità debole, ha consentito agli organizzatori di poter disputare due prove sul classico percorso a triangolo.

Classifiche. Optimist: 1) Strazzerza (Y.C. Cagliari), 2) Fancellu (L.N. Alghero), 3) Gemini (Y.C. Cagliari); 4.20: 1) Catta D: - Farris (L.N. Alghero), 2) Catta G. - Fertuzzi (L.N. Alghero), 3) Marica - Russo (Y.C. Cagliari); 4.70: 1) Abis - Abis (Y.C. Cagliari), 2) Duce - Congiu (Y.C. Cagliari), 3) Pusceddu - Paggiaga (C.N. Oristano); Laser: 1) Masala E. (Y.C. Cagliari), Mibelli (Planet Sail), 3) Guicciardi (Y.C. Cagliari); Hobie Cat 16: 1) Ciabatti - Paderi (W.C. Cagliari), 2) Murgia - Murru (W.C. Cagliari), 3) Gessa - Paulis (W.C. Cagliari).

Sergio Casano



TROFEO ARMANDO DELLA VALENTINA

Caesar sempre protagonista nel trofeo Armando Della Valentina (il primo presidente della Fiv sarda), che ha aperto la stagione della vela d'altura nel Golfo degli angeli. Anche quest'anno, l'imbarcazione dell'armatore cagliaritano Luciano Dubois si è imposta nella manifestazione organizzata dallo Yacht Club Cagliari, ormai giunta alla nona edizione. Un poker, quello conquistato dall'"X-yacht 332" che per la quarta volta ha messo in fila tutti i suoi avversari che, nonostante il grande impegno, non sono riusciti a trovare il bordo giusto per aggiudicarsi la regata più ambita dell'inizio stagione.

Per vincere l'ambito trofeo a Caesar è bastato conquistare il secondo posto nella giornata conclusiva, durante la quale il successo ha arriso ad un altro "X-yacht", quello di Sandro Spiga che con X-Light si è affermato davanti a Caesar e La Tartaruga di Gianni Marchetti.

X-Light è balzato subito al comando, dopo una bella partenza, lasciandosi nella sua scia Tocomegiro di Tore Plaisant, Tartaruga, Velasquez di Stefano Loddo e Tomahawk di Giuseppe Covacovich, vincitore in tempo reale. Ma nel primo lato del percorso, Caesar, con al timone Mario Orlich (Luciano Dubois, Roberto Murgia, Carlo Conte, Salvatore Paderi, Daniele Ciabatti e Giandomenico Murru: questi gli altri membri dell'equipaggio), ha recuperato prontamente le posizioni perdute, nonostante la pessima partenza. È riuscito così a guadagnare il secondo posto in tempo corretto, che gli ha consentito, dopo il successo ottenuto nella prima regata, di aggiudicarsi per la quarta volta il trofeo Armando Della Valentina.



Alla manifestazione, che si è disputata nelle domeniche del 29 ottobre e 12 novembre, hanno partecipato quindici cabinati, divisi in due classi. Un numero abbastanza rilevante, considerata la crisi delle regate con il sistema I.M.S.. Una serie di regate, tuttavia, abbastanza combattute e molto tecniche, che si sono svolte con vento discreto anche se in tutte e due le prove si è ritardata la partenza dando alla manifestazione un pizzico di suspense.

Sergio Casano



ANDREA MURA, GIAMPAOLO SERVENTI, LE OLIMPIADI

Andrea Mura tenta la scalata olimpica. La scuffia del 3 dicembre scorso (che lo ha costretto, insieme con il suo prodiere Gianpaolo Serventi, a rimanere per oltre sette ore in attesa dei soccorsi, sul tendalino del catamarano di fronte a Cala Regina, a poche miglia da Marina Piccola) è solo un brutto ricordo. L'obiettivo per l'ex randista del Moro di Venezia sono le Olimpiadi di Atene del 2004 con il catamarano della classe Tornado che, sia pure con qualche modifica, è stato confermato per i Giochi greci: "Questa novità tecnica – dice Andrea, che quest'anno compirà 35 anni – mi ha dato più entusiasmo: il trapezio a due con l'aggiunta del gennaker renderà il Tornado ancora più spettacolare. Per questo, appena sono stato convocato a Genova dai dirigenti della Federazione, ho dato subito la mia disponibilità a iniziare l'avventura nel quadriennio olimpico. Inoltre, ci sono delle buone possibilità di avere uno sponsor".

Per il velista dello Yacht Club Cagliari, che ha iniziato ad allenarsi con il carlofortino Gianpaolo Serventi, si tratta della terza esperienza con una deriva olimpica. Già nel 1982, in coppia con il bresciano Paolo Brichetti, partecipò alle preolimpiche con la classe 470, con la quale non riuscì a superare le selezioni. Mura, fallito il primo tentativo, ritentò quattro anni dopo, nel 1986, con a prua il cagliaritano Geppy Cojana, suo compagno di circolo a Marina Piccola e per diversi anni prodiere di Pietro D'Alì, che ha partecipato, sempre con la deriva 470, alle ultime olimpiadi di Sydney. Ma anche allora andò male: Mura e Cojana dovettero seguire le Olimpiadi di Seul solo attraverso la televisione: "Questa volta ho più tempo a disposizione per prepararmi – spiega il velista cagliaritano – e potrò partecipare alle preolimpiche con più esperienza. Con Gianpaolo c'è una grande intesa: sono sicuro che faremo grandi cose".



Andrea Mura non ha una notevole esperienza con il Tornado ma con il catamarano non è certo alle prime armi. Con l'Hobie Cat 16, multiscafo dalle caratteristiche assai diverse dal sofisticato catamarano della classe olimpica, ha vinto al Poetto un campionato italiano nel 1986, centrando il secondo posto l'anno successivo. Del team isolano che si prepara all'avventura delle regate preolimpiche senz'altro può vantare una maggiore esperienza Gianpaolo Serventi. Calofortino, 23 anni, Serventi non è solo bravo nelle regate di vela latina (a Stintino era a bordo di Francesca, la barca che si è aggiudicata l'ultima manifestazione nelle acque del Golfo dell'Asinara) ma anche sul Tornado con il quale, insieme con Francesco Della Torre, ha vinto il campionato italiano che si è disputato a Follonica nel 1999. Una garanzia per Andrea Mura, che con il velista tabarchino potrebbe finalmente approdare ad un Olimpiade.

Sergio Casano



SANTA MARIA NAVARRESE I^ REGATA "PRINCIPESSA DI NAVARRA"

Con un Porto Turistico capace di ospitare 400 posti barca di varia stazza, e appena alla terza stagione estiva dalla sua inaugurazione, Santa Maria Navarrese si candida come punto cardinale per un appuntamento velico alla portata di tutti.

In OGLIASTRA, a cavallo del 40° parallelo, nella costa Centro Orientale della Sardegna dove lo scenario della natura è protagonista, il Circolo Nautico di S. Maria ha voluto verificare se lo sport della Vela è capace di attrarre anche qui.

La Regata intitolata alla PRINCIPESSA DI NAVARRA da cui pare derivi il nome della piccola frazione di Baunei, aperta a tutti i possessori di barche a vela e a chi ama il mare, ha avuto luogo il 12 AGOSTO 2000.

L'esito è stato più che positivo, considerata la prima edizione, infatti, ha richiamato ben trenta equipaggi accomunati dal piacere dell'andar per mare; un piacere, questo, che prevale sull'agonismo in queste manifestazioni. Curiosità particolare ha suscitato la presenza di Michele Albroto, ex pilota FERRARI in vacanza a S. Maria, che ha partecipato all'occasione segnalando la partenza con il

Giudice di Regata il sig. Gino Muzzoni da La Maddalena. Il percorso a triangolo ha impegnato gli equipaggi per circa un'ora, sono poi seguite le premiazioni e per finire tutti insieme a gustare un menù tipico locale. Visto il buon esito conseguito i titoli per confermarla non mancano, il Circolo Nautico pensa già alla prossima. Per il momento ha contribuito ad aumentare fra i giovani l'interesse per il mare avvicinandoli al mondo della Vela, si è inoltre accolto con piacere qualche gemellaggio, come l'invito di un Circolo Nautico di Roma e un equipaggio di La Maddalena e La Caletta, a conferma di quanto questo sport favorisca la socializzazione.

Testo e immagini inviate da Giovannino Secci.



- SCRITTE ADESIVE PER LA NAUTICA
- STRISCIONI PUBBLICITARI
- CARTELLONISTICA

LETTER BIT

Cagliari

Via Riva Villasanta, 220 - Tel./Fax 070/506427

FIAT
ORGANIZZATO

Danilo Digosciu

Autovetture nuove e usate
Centro diagnosi elettronica
Officina autorizzata
Ricambi originali
Revisioni

V.le Costa Smeralda, 34 - Tel./Fax (0789) 82069 - 07021 ARZACHENA

*Nella vita é bello avere...
la FIAT Punto
progettata e costruita a vostra immagine
e somiglianza*





La Sardegna vista dal mare.
Foto di Fabio Taccola
Testi di Manlio Brigaglia
Prefazione di Cino Ricci
Tema, Cagliari

Le immagini di Taccola ripercorrono il periplo della Sardegna visto dalle barche del "Giro di Sardegna" di Cino Ricci. Partendo da questi magnifici scorci di mare e terra della costa, Manlio Brigaglia parla e riflette dell'isola. Un percorso nuovo per avvicinarsi alla storia e alle storie di una terra e un mare, come dice Cino Ricci nella prefazione, dai mille volti.



Raimondo Bucher
La mia vita tra terra, cielo e Mare
IRECO Istituto di Ricerche Ecologiche ed Economiche

La storia della vita di Raimondo Bucher è un percorso affascinante di alcuni momenti fondamentali della storia dell'uomo nei cieli e negli abissi. Ma non è "solo" questo. Il libro di Bucher racconta un susseguirsi di record e primati impressionante, soprattutto perché appartenenti ad

una sola persona. Nel testo non mancano le occasioni per superare il mero aspetto tecnico delle imprese di Bucher e spesso gli spunti di riflessione si spingono verso l'uomo e il suo rapporto con la natura, i sogni e le speranze di ciascuno di noi.

Ad Alghero, la libreria Il Labirinto e l'associazione Acquamarina hanno ospitato Raimondo Bucher nel chiostro di San Francesco per presentare il suo libro, e per lui, di casa in Sardegna, è stata un'altra occasione per parlare, non di se stesso, ma di sentimenti e di mare. La sicurezza e la serenità che trasmette la sua presenza sono affiancate dalla carica vitale dei suoi ragionamenti. La presentazione di un libro si è trasformata in un evento carico di umanità, perché Bucher non parla di mare, di record o di biologia, oggi Bucher parla semplicemente dell'uomo, come è d'obbligo per i "grandi vecchi".

NON SOLO PERIODICI
I numeri del 1999 e del 2000,
dal 1° numero del luglio '99, sono
disponibili e possono essere ordina-
nati via fax al 079/295570.
Semanca alla tua collezione uno
dei 5 numeri che vedi a destra,
completala ordinando la pubbli-
cazione mancante.



acciaio & parodi s.r.l.
trasporti - spedizioni

SASSARI - Tel. (079) 26.97.50 - Fax (079) 26.97.60
OLBIA - Tel. (0789) 69.279 - 68.799 - Fax (0789) 69580

"BAIA SARACENO"

Il Villaggio Turistico "BAIA SARACENO" adagiato su uno dei tratti più belli della Costa Nord della Sardegna, domina superbo la maestosità dell'incantevole Arcipelago Maddalenino.

I suoi bungalows, sapientemente inseriti nella natura, offrono un soggiorno libero e spensierato a chi ama trascorrere una vacanza prettamente marinara. Un ristorante caldo ed accogliente è a Vostra disposizione con bar e pizzeria.

Una vasta area è riservata a campeggio con market, gelateria, piazzuole con attacco luce, sports nautici e zona riservata per naturalisti. Si effettuano escursioni alle isole.

07020 Palau (SS)
Tel. 0789/709403 Fax 0789/709425
E-mail: info@baiasaraceno.com <http://www.baiasaraceno.com>

La redazione di Mare Nostrum ricorda, a circoli ed associazioni, che queste pagine sono sempre predisponibili per tenerci informati sulle vostre attività. Inviatelo materiale alla redazione, saremo ben lieti di ospitarvi.



Velisticamente nascono insieme una trentina d'anni fa quando entrambi fanno una scelta di vita (la vela, appunto) ma quante e quali le differenze tra i due.

Di Si arriva alla Coppa America nel 1974 nel ruolo di defender sull'imbarcazione Mariner come tattico ma non si qualifica.

Riprova nel 1980 su Freedom come timoniere-skipper e vince su Australia.

Nel 1983 su Liberty è sconfitto da Australia II.

Nel 1987 nel ruolo di sfidante (ricordate il catamarano?) con Stars & Stripes ottiene la vittoria (4 a 0) su Kookaburra II.

Nel 1988 si ripete (2 a 0) su New Zealand. Non si qualifica nel 1992 ed è sconfitto nel '95 da Black Magic (0 a cinque).

Il 2000 nel ruolo di sfidante lo vede uscire in semifinale. Probabilmente sarà costretto a cambiare bandiera.

TiEs in Coppa America non ci arriverà mai, la sua sfida è nata nella scuola nel 1961 quando ha iniziato la carriera d'insegnante. Continua ancora oggi nel ruolo di "defender" dei giovani e dello sport più appassionante, La vela. Sicuramente non cambierà bandiera. Ha scelto "AIOO'..!"

Piccole differenze in definitiva: 5 anni d'età, 55 Kg di peso, il resto non conta. Tantissimi dollari uno, nemmeno una lira (...manca un arriali=moneta di rame) l'altro. In fondo il colore (verde) è lo stesso.



Notiziario Yacht Club Sassari

Siamo già in pieno inverno ma l'attività dello Yacht Club Sassari non ha subito rallentamenti anzi ha visto un incremento, grazie ai corsi a terra che si sono aggiunti all'attività consueta in mare. Infatti l'inverno è il momento più adatto per svolgere quelle attività didattiche che riempiono le sere e migliorano le conoscenze tecniche di tutti noi. La nostra sede di via 4 Novembre 45 a Sassari ha visto svolgersi in questi mesi diversi incontri e corsi incentrati su materie nautiche. La prima novità riguarda la costituzione di un gruppo di modellisti per scafi a vela radiocomandati: dopo una serie di contatti con la classe affiliata alla Fiv e denominata Modelvela, grazie al lavoro di Piermario Piturru si è riusciti a dar vita ad una sezione del nostro circolo dedicata sia alla costruzione di queste mini barche sia all'organizzazione di regate tra appassionati. Si tratta di uno dei pochi, se non l'unico tipo di attività di questo genere in Sardegna. Fra i programmi più a breve l'organizzazione di una regata inaugurale a livello amatoriale e l'affiliazione alla Modelvela. Un'altra iniziativa che ha riscosso molto interesse è stata l'organizzazione di un corso di primo soccorso in mare. In due proficui incontri un socio medico già impegnato nel 118 ha illustrato ad una decina di soci le tecniche di primissimo intervento che occorre prestare a vittime di malori e incidenti che possono presentarsi nella pratica delle attività nautiche, una parte importante ha riguardato le esercitazioni pratiche svolte da tutti su un apposito manichino. Durante il corso molti sono stati gli interrogativi presentati da atleti, istruttori e diportisti legati ad episodi della propria esperienza. Si è trattato di un'iniziativa molto positiva che si cercherà di replicare perlomeno una volta all'anno. Ha avuto inizio anche il corso teorico sul regolamento e la tattica di regata di base. Si tratta della replica, con un certo ampliamento e miglioramento, del corso tenuto lo scorso anno, che aveva avuto molte adesioni soprattutto tra i derivisti. Tra gli interventi sempre interessanti quelli del giu-

dice Gino Muzzoni e del laserista Alessandro Masala, quest'ultimo ormai compiutamente dei nostri. I programmi più immediati prevedono l'organizzazione di un corso di tecnica avanzata per il laser e probabilmente anche un corso di regolamento e tattica del match race. Per quanto riguarda l'attività in mare questa è proseguita soprattutto nel settore derivate con le classi optimist e laser che si allenano presso la base nautica dell'Ancora a Stintino. Finalmente si è realizzato il progetto di dar vita ad una squadra optimist che si allenasse tutto l'anno: grazie alla passione dei nuovi giovanissimi stintinesi Chiara Solinas, Raimondo Figus e Ben Bieri e delle loro straordinarie famiglie, la scuola vela non ha mai interrotto la sua attività e il gruppo agonistico, ancora alle prime armi ma deciso a migliorare rapidamente, ha potuto essere presente alle regate della Velalonga di La Maddalena, del Meeting dell'Amicizia di Arzachena e del Meeting di Bosa. Per la prossima stagione si spera di partecipare al maggior numero di regate possibile. La squadra Laser, ingranditasi per l'ingresso di nuovi elementi, si prepara con allenamenti nei fine settimana a partecipare al campionato zonale, cercando quest'anno di migliorare i risultati dell'esordio nel 2000. Tra i prossimi programmi la partecipazione ai Campionati IMS di P. Torres e Stintino, e forse l'organizzazione di un Campionato Sociale di Laser.

Per tutti i simpatizzanti e per chiunque desideri aderire alle nostre attività o semplicemente informarsi sul nostro club, la nostra sede in via 4 Novembre 45 a Sassari è aperta ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 21, ma ci si può anche collegare al nostro sito internet web.tiscalinet.it/ycsassari o telefonare ai numeri 03389400906 (Paolo Ajello) o 03284146649 (Francesco Manca) o scrivere al nostro indirizzo di Via Oriani, 12 07100 Sassari o al recapito e-mail ycsassari@tiscalinet.it.

Fotografia: In Laser a Stintino



CORIFREL ² Service

Centro assistenza autorizzato elettrodomestici:



- | | |
|-----------------|-----------------------|
| Gaggenau | Savio Caldaie |
| Bosch | Saunier Duval |
| Siemens | Fismar |
| Franke | Lagostina |
| Ariete | Tecnogas |
| Hoover | Termozeta |
| Bompani | G3 Ferrari |
| Girmi | Foppa Pedretti |
| Sharp | Ala2000 |

Via del Castagno "Settore D" 07026 OLBIA (SS) Zona Cerasarda
Tel. 0789.562104-05 Fax 0789.562527

E-mail: corifreldue@tiscalinet.it

Sonodisponibili tutti i numeri arretrati, tranne lo zero, di Mare Nostrum

Potete richiederli, al prezzo di lire 16.000 la copia più lire 3.000 di spese di spedizione, alla redazione di Mare Nostrum.



auto æ europa
autonoleggio • rent a car

I nostri uffici:

Alghero: **Aeroporto Fertilia**
Arbatax: **Aeroporto**
Cagliari: **Aeroporto Elmas**
Olbia: **Aeroporto C. Smeralda**
Sassari: **Via Roma, 56**
Tortoli: **Via Mons. Virgilio, 54**
Valledoria: **Via Roma snc**



L'autonoleggio EuroRent/Auto Europa offre servizi nuovi e si rivolge, certo di poterla soddisfare, ad una clientela esigente.

Il rinnovamento continuo del parco auto, il servizio esclusivo di noleggio scooters, cabriolet e vans sono punti di forza della società. Le autovetture sono tutte fornite di aria condizionata.

EURORENT srl

Centro prenotazioni e sede amministrativa :

Sassari Via Roma, 56 Tel./Fax 079-232335

Internet: www.rent.it E-mail: reservation@rent.it



Luigi Scotti

NAVIGARE A VELA LATINA

Armo, manovre e tecnica di navigazione a vela latina

Mare nostrum editrice



Disegni
David Meloni

rdina, la tua copia!

TIRATURA LIMITATA

128 pagine b/n

Lire 26.000 + 3.000 spese spedizione

Per inviare gli ordini: www.velalatina.it

E-mail: libri@velalatina.it - Fax 079/295570

Marenostrumeditrice, via P. Jolanda, 77 - 07100 SASSARI

Modulo d'ordine, valido per il libro
“Navigare a vela latina”
e per ordinare gli **arretrati.**

SI, DESIDERO ACQUISTARE N.....COPIE Riservatezza. La Mare Nostrum Editrice garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a: Mare Nostrum Editrice - via P. Iolanda, 77- 07100 Sassari. Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviarti le proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.
DI “NAVIGARE A VELA LATINA”

Nome.....Cognome.....

Via.....N°.....CAP.....

Città.....Prov.....Tel.....E-Mail.....

SI, DESIDERO ACQUISTARE GLI ARRETRATI: 1/99 - 2/99 - 1-2/00 - 3/00 - 4/00

Nome.....Cognome.....

Via.....N°.....CAP.....

Città.....Prov.....Tel.....E-Mail.....

offerto da.....

“NAVIGARE A VELA LATINA” L. 26.000 + L. 3.000 spese di spedizione **Totale L.....**

Arretrati L. 16.000 + L.3.000 spese di spedizione **Totale.....**

Allego ricevuta di versamento sul c/c postale n° 10604072 intestato alla Mare Nostrum Editrice (indicare la causale del versamento)

Allego assegno bancario non trasferibile intestato alla Mare Nostrum Editrice

Addebitatemi l'importo sulla mia carta  

N°.....Scadenza.....

Data di nascita.....Firma.....

ORDINA SUBITO **FAX 079 295570** **E-mail: abbonamenti@marenostrom.it**

Posta: Mare Nostrum Editrice, via P. Iolanda, 77-07100 Sassari

Internet: www.marenostrom.it

**ABBONATI
SUBITO!**

1 un,



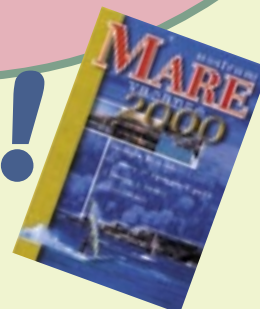
**Mare Nostrum
Sardegna nautica
Trimestrale a colori
di mare della Sardegna
(4 numeri)**

2 due



**Mare Nostrum
Sardegna Mercato Turistico
Periodico di informazione e
offerta turistica**

3 tre!



**Mare Nostrum
Sardegna vacanze 2001
Guida turistica a colori
della Sardegna
(free press) (annuale)**

E NAVIGA CON

www.marenostrom.it

ABBONATI

Ora!

SI, DESIDERO ABBONARMI. Riservatezza. La Mare Nostrum Editrice garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo a: Mare Nostrum Editrice - via P. Iolanda, 77- 07100 Sassari. Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviarti le proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Nome..... Cognome.....

Via..... N°..... CAP.....

Città..... Prov..... Tel..... E-Mail.....

SI, DESIDERO REGALARE UN ABBONAMENTO A:

Nome..... Cognome.....

Via..... N°..... CAP.....

Città..... Prov..... Tel..... E-Mail.....

offerto da.....

Abbonamento per 1 anno L. 25.000 *Abbonamento sostenitore per 2 anni L. 50.000*

Allego ricevuta di versamento sul c/c postale n° 10604072 intestato alla Mare Nostrum Editrice (indicare la causale del versamento)

Allego assegno bancario non trasferibile intestato alla Mare Nostrum Editrice

Addebitatemi l'importo sulla mia carta



N°..... Scadenza.....

Data di nascita..... Firma.....

ABBONATI SUBITO **FAX 079 295570**

E-mail: abbonamenti@marenostrom.it

Posta: Mare Nostrum Editrice, via P. Iolanda 77, 07100 Sassari

Internet: www.marenostrom.it